CORONAVIRUS: PER PASQUA BLINDATI 13 CHILOMETRI DI LITORALE IN ABRUZZO

8 Aprile 2020



PESCARA – “Interdizione assoluta” a pedoni, bici e ciclomotori dei marciapiedi e della pista ciclabile della riviera e della Strada Parco, “divieto tassativo” di accedere alle spiagge e stazionare nelle aree verdi.

Lo prevedono le ordinanze firmate dai sindaci di Pescara e di Montesilvano (Pescara) che, in vista delle festività pasquali, “blindano” 13 chilometri di litorale, con l’obiettivo di contenere la diffusione del coronavirus.

Le ulteriori restrizioni, valide sui territori dei due comuni, saranno in vigore da venerdì 10 aprile a lunedì 13 aprile, giorno di Pasquetta.

Per i trasgressori sono previste sanzioni comprese tra i 400 e i 3.000 euro.

I divieti riguardano il lungomare dal confine con Francavilla al Mare (Chieti) fino a via Maresca a Montesilvano e interessano anche il Ponte del Mare, oltre a tutto il tracciato della Strada Parco, che percorre le due città.

Previste deroghe per consentire di entrare e uscire di casa a chi risiede sulle strade in questione.

L’amministrazione comunale di Pescara, inoltre, ha richiesto all’Autorità Portuale di procedere alla “chiusura con divieto di accesso per le persone anche sui moli Nord e Sud, sulle banchine e nell’area del Porto Turistico Marina di Pescara”.

“Ritengo necessario da parte di tutti – dice il sindaco di Pescara, Carlo Masci – fare un grande sforzo. Il nostro futuro dipende da ciò riusciamo a fare oggi, a fare adesso. L’obiettivo deve essere arginare a tutti i costi il contagio e alimentare i risultati che iniziamo a intravedere. Pasqua in casa, tra l’affetto dei propri cari, pur nel rispetto delle prescrizioni di comportamento, si può fare senza per questo ritenersi penalizzati”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli